

AVELLINO – È stata avviata presso tutte le sedi della Cgil di Avellino la raccolta di firme per la proposta di legge di iniziativa popolare sugli appalti avanzata dalla Cgil nazionale. Presso la Camera del Lavoro di Avellino e presso tutte le sedi di zona – si legge in un comunicato – sono disponibili i moduli per sottoscrivere l'iniziativa di legge popolare. La Cgil di Avellino già da tempo, in particolare con le categorie degli edili e dei lavoratori del commercio, ha posto particolare attenzione alle problematica degli appalti chiedendo a più riprese un controllo serrato volto a tutelare i diritti dei lavoratori.

Gli appalti sono il nostro lavoro, i diritti non sono in appalto: questo lo slogan della raccolta firme a tutela dei lavoratori impiegati nelle filiere degli appalti pubblici e privati, e per il contrasto alle pratiche di concorrenza sleale tra imprese e tutela dell'occupazione nei cambi di appalto. Lo scopo è di ripristinare una piena garanzia di trattamenti dei lavoratori, attraverso la responsabilità in solido del committente, modificando, quindi, la norma della Fornero che era intervenuta negativamente.

La tutela dei trattamenti retributivi e previdenziali dei lavoratori attraverso la responsabilità in solido; il contrasto all'illegalità e alle infiltrazioni malavitose, con la reintroduzione degli indici di congruità a garanzia dei livelli occupazionali; il contrasto al massimo ribasso e la reintroduzione del rispetto della clausola sociale nei campi di appalto; l'esclusione dalle procedure di appalto delle imprese che abbiano violato gli obblighi contrattuali: questi in sintesi gli obiettivi contenuti nel testo della proposta di legge. Il tutto nella consapevolezza che il punto dirimente rimane la "frontiera della legalità e della lotta alla penetrazione malavitosa nell'economia".

Anche per questo, il lavoro della Cgil sugli appalti è parte della campagna che il sindacato guidato da Susanna Camusso ha lanciato sulla legalità *Legalità: una svolta per tutte*. Ad Avellino l'iniziativa sulla legalità si terrà martedì 3 febbraio 2015. Nell'occasione, sarà presente il camper della legalità presso il quale sarà effettuata la raccolta pubblica di firme per veicolare la legge popolare sugli appalti.

“Siamo impegnati ad offrire il contributo della Cgil di Avellino – spiega Antonio Famiglietti, segretario organizzativo – in quanto abbiamo condotto da tempo battaglie per la revisione del sistema degli appalti denunciando che dietro tale sistema si nascondono insidie legate agli appetiti della criminalità organizzata e per i lavoratori che spesso non ottengono le dovute garanzie retributive e contrattuali. Nel Mezzogiorno e anche in Irpinia gli appalti vanno tenuti costantemente sotto controllo ed una legge che intervenga a regolamentare il sistema è auspicabile per avere certezze e limiti ben precisi. Non da oggi il nostro impegno è riconosciuto in tal senso e negli anni addietro siamo stati più volte promotori della costituzione e della convocazione dell’osservatorio sugli appalti pubblici, proprio per mettere a nudo le questioni che oggi potrebbero trovare una soluzione nell’attuazione di questa legge di iniziativa popolare”.